



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDIMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 300 del 04/03/2021

Determina del Responsabile N. 28 del 04/03/2021
PROPOSTA N. 346 del 03/03/2021

OGGETTO: Comune di Offida.

Verifica di Assoggettabilità alle procedure di VAS (art.12 del D.Lgs. 152/06), per la realizzazione di un opificio in variante al PRASI del Piceno Consind - agglomerato di Offida (art. 8 DPR n.160/2010 e art. 26 quater LR n. 34/92)

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Visto il D.Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/06;

Vista la LR n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1647 del 23.12.2019;

Visti l'art. 8 del DPR n. 160/2010 e l'art. 26 quater della LR n. 34/92 e ss.mm.ii. (Sportello Unico per le Attività Produttive SUAP);

Vista la nota trasmessa dal Comune di Offida a mezzo pec prot. n. 868 del 25.01.2021 di convocazione, in forma simultanea e in modalità sincrona, per il giorno 25.02.2021, della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, per l'esame del progetto relativo alla realizzazione di un opificio industriale in variante al vigente PRASI del Piceno Consind - agglomerato di Offida e Castignano – C.da Tesino di Offida;

Considerato che la sopracitata Conferenza dei Servizi del 25.02.2021 ha costituito, ai sensi dell'art. 26 quater della LR n. 34/92 e ss.mm.ii., avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla delibera di GR n. 1647/2019 "Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica";

Visto e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 03.03.2021, di seguito integralmente trascritto:

"....." Il Comune di Offida, con nota trasmessa a mezzo pec prot. n. 868 del 25.01.2021, ha convocato in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno 25.02.2021 la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, per l'esame del progetto relativo alla realizzazione di un opificio industriale in variante al vigente PRASI del Piceno Consind - agglomerato di Offida e Castignano - approvato con delibera di Consiglio Generale del Piceno Consind n. 16/CG/14 del 22.12.2014, indicando altresì il link nel quale ha reso disponibile la documentazione di seguito elencata comprensiva del rapporto preliminare di screening e della scheda di sintesi.

- Elab. A Relazione Tecnica;
- Elab. B Documentazione Catastale;
- Elab. C Documentazione Fotografica;
- Elab. D Relazione Abbattimento Barriere Architettoniche;
- Elab. E Relazione Paesaggistica;
- Elab. F Relazione di Invarianza Idraulica;
- Elab. G Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali;
- Elab. G1 Verifica di compatibilità idraulica
- Elab. H Asseverazione Igienico-sanitaria;
- Elab. 1 Schema di Convenzione;
- Elab. L Modello Istat;
- Elab. M Relazione Piano di Sviluppo Aziendale;
- Elab. N Computo Metrico Estimativo;
- Rapporto Preliminare Verifica Assoggettabilità a VAS;
- Scheda di sintesi;
- Tav. 1 Planimetria Generale dell'Intervento;
- Tav.2 Planimetria Zonizzazione P.R.A.S.I. Stato Attuale e di Progetto;
- Tav.3 Planimetria Aree da cedere all'Amministrazione Comunale;
- Tav. 4 Piano Quotato, Planimetrie con curve di livello e sezioni del terreno ante e post operam;
- Tav. 5 Progetto Architettonico, Piante, Prospetti, Sezioni, Verifica Sup. finestre;
- Tav. 6 Planimetria reti fognarie e allacciamento servizi;
- Progetto impianto termico (n. 4 elaborati);
- Progetto impianto elettrico (n. 3 elaborati);
- Progetto antincendio (Relazione tecnica ed elaborato grafico);
- Acustica (Certificato acustico di progetto);
- Relazione Geologica.

Con nota prot. n. 2033 del 17.02.2021, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 18.02.2021 con prot. n. 3642, il Comune, in considerazione del fatto che il rapporto preliminare di screening trasmesso conteneva l'erroneo riferimento alle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1813/2010, ha inviato il rapporto preliminare di screening opportunamente corretto con l'indicazione della delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera A.4) delle linee guida regionali per la VAS approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
- Piceno Consind;
- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Regione Marche P.F. Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP Poliservizi S.p.A.;
- Dipartimento Provinciale ARPAM di Ascoli Piceno;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno;
- Soc. Energie Offida;
- Soc. Centria.

Con nota prot. n. 447 del 27.01.2021 il Piceno Consind ha comunicato al Comune di Offida di non avere specifiche competenze o responsabilità ambientale e che pertanto lo stesso non può essere considerato come soggetto competente in materia ambientale (SCA).

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 25.02.2021 la quale, ai sensi dell'art. 26 quater della LR n. 34/92 e ss.mm.ii., ha costituito anche l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla delibera di GR n. 1647/2019 "Linee guida regionali per la

valutazione ambientale strategica", i soggetti competenti in materia ambientale come sopra individuati hanno espresso i seguenti pareri/contributi:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche: "sostanziale valutazione positiva" sulla proposta di variante e conseguente esclusione dall'assoggettabilità a VAS con nota assunta al protocollo del Comune in data 09.02.2021 al prot. n. 1598;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale: comunicazione di ammissibilità dell'intervento interferente con l'area a rischio esondazione, evidenziando la necessità dell'esecuzione della verifica tecnica di cui all'art. 9, comma 2, delle NTA del PAI (nota assunta al protocollo del Comune in data 23.02.2021 al prot. n. 2311);
- ASUR Marche Area Vasta n.5: parere favorevole all'esclusione dalle procedure di VAS con nota assunta al protocollo del Comune in data 02.02.2021 al prot. n. 1234;
- Regione Marche P.F. Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno: parere favorevole con prescrizioni con nota assunta al protocollo del Comune in data 19.02.2021 al prot. n. 2103;
- AATO n. 5 Marche sud: parere favorevole con prescrizioni con nota assunta al protocollo del Comune in data 08.02.2021 al prot. n. 1541;
- CIIP Poliservizi S.p.A.: parere favorevole con prescrizioni con nota assunta al protocollo del Comune in data 04.02.2021 al prot. n. 1406;
- Dipartimento Provinciale ARPAM di Ascoli Piceno: parere favorevole con prescrizioni all'esclusione dalle procedure di VAS con nota assunta al protocollo del Comune in data 23.02.2021 al prot. n. 2273;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno: parere favorevole con prescrizioni all'esclusione dalle procedure di VAS con nota assunta al protocollo del Comune in data 23.02.2021 al prot. n. 2291;
- Soc. Energie Offida: parere favorevole con prescrizioni nella Conferenza dei Servizi del 25.02.2021;
- Soc. Centria: parere favorevole con prescrizioni con nota assunta al protocollo del Comune in data 02.02.2021 al prot. n. 1213.

CONTENUTI DEL PIANO

Il progetto riguarda la realizzazione di un opificio industriale in un'area ubicata in Contrada Tesino del Comune di Offida avente destinazione urbanistica di zona "D" artigianale, produttiva e industriale nel vigente PRASI del Piceno Consind (agglomerato di Offida e Castignano) e facente parte del Progetto norma n. A1 "Strada dei Molini" di cui all'art. 34.1 delle NTA dello stesso, che subordina l'attuazione delle previsioni all'approvazione di un intervento urbanistico preventivo.

Come evidenziato nella relazione tecnica (Elab. A), l'intervento in oggetto risulta in variante al vigente PRASI per quanto riguarda la modalità di attuazione, nello specifico da intervento urbanistico preventivo ad intervento edilizio diretto convenzionato, per una diversa estensione e localizzazione delle aree a standard, per una differente perimetrazione del perimetro del comparto che viene ampliato al fine di ricoprendere l'intera proprietà del proponente il SUAP e per la realizzazione di una tettoia a sbalzo sul lato ovest necessaria per consentire il collegamento con l'opificio esistente sul lotto adiacente (stessa proprietà).

Si riportano di seguito i dati di progetto indicati nella sopracitata relazione tecnica:

• Superficie Territoriale comparto (ST)	mq 13.087,03
• Verde pubblico	mq 1.034,74
• Parcheggio pubblico	mq 274,80
• Strada comune	mq 684,12
• Superficie Fondiaria comparto (SF)	mq 10.902,65
• Area di protezione e recupero ambientale	mq 190,72
• Totale standard	mq 1.309,54
• SUL piano terra opificio	mq 4.510,00
• Tettoia di collegamento lato ovest	mq 99,90
• Tettoia di lato ovest	mq 91,52
• SUL piano primo opificio	mq 397,10
• Magazzino piano primo opificio	mq 108,31
• Altezza massima	mt 12,00

La SUL totale risulta essere pari a mq 5.206,83, minore di quella massima consentita dall'art. 34.1 delle NTA del PRASI (0.50 della superficie fondiaria) pari a mq 5.451,32 (50% di mq 10.902,65); l'estensione delle aree a standard è di mq 1.309,54 (mq 274,80+1.034,74) maggiore di quella minima richiesta dall'art. 5 del DM n. 1444/68 pari a mq 1.3087,03 (10% della superficie territoriale mq 13.087,03).

Nella Tav. 2 "Pianimetria zonizzazione PRASI stato attuale e di progetto", sono presenti delle tabelle di verifica della dotazione di aree standard urbanistici del Progetto norma n. A1 "Strada dei Molini" a seguito della riduzione della superficie territoriale dello stesso conseguente l'attuazione in modo autonomo del comparto di che trattasi; da tale verifica emerge che la nuova superficie territoriale del Progetto norma n. A1 risulta essere pari a mq 110.772 - mq 122.140 (superficie territoriale vigente Progetto norma n. A1) meno mq 13.087,03 (superficie territoriale del comparto in argomento) e che a fronte di una necessità di aree a standard di mq 23.523,60 (art. 34.1, comma 6, delle NTA del PRASI), risultano previsti mq 9.735 di verde pubblico e mq 16.097 di parcheggi pubblici per un totale di mq 25.832 superiore al minimo richiesto pari a mq 23.523,60.

Con riferimento all'area a verde pubblico di nuova previsione ubicata a nord della strada comunale dei Molini e ricadente all'interno della perimetrazione PAI rischio R1, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha comunicato l'ammissibilità dell'intervento evidenziando la necessità dell'esecuzione della verifica tecnica di cui all'art. 9, comma 2, delle NTA del PAI (nota assunta al protocollo del Comune in data 23.02.2021 al prot. n. 2311).

CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI

Nella scheda di sintesi predisposta dal Responsabile Comunale dell'Area Gestione del Territorio, modificata a seguito di quanto evidenziato dallo scrivente Settore nella Conferenza dei Servizi del 25.02.2021, risulta che l'intervento:

- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione d'Incidenza;
- non ricade in area SIC e/o ZPS;
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non ha effetti significativi nei territori contermini;
- ricade parzialmente all'interno dell'ambito di tutela di un corso d'acqua di cui all'art. 19 delle NTA del PRASI (porzione di area ubicata a nord della strada esistente destinata a verde pubblico); la restante area risulta essere esente ai sensi dell'art. 60, lettera 1d) delle NTA del PPAR;
- risulta in variante al vigente PRASI;
- non è soggetta alle disposizioni del PTCP;
- comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii (art. 142, comma 1, lettera c, fiumi, torrenti e corsi d'acqua);
- interfiisce parzialmente con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI (porzione di area ubicata a nord della strada esistente rischio R1);
- è conforme al Piano Regionale e Provinciale di Gestione Rifiuti;
- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- le acque nere e bianche saranno allacciate alla fognatura pubblica e smaltite al depuratore secondo le indicazioni del CIIP;
- non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23 e/o all'art. 11 della LR n. 6/2005;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della LR n. 52/74;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante al

vigente PRASI agglomerato di Offida; tali contenuti sono stati sviluppati sulla base dei criteri di cui alle linee guida approvate con delibera di GR n. 1647/2019, del Decreto del Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche n. 13 del 17.01.2020 e con riferimento ai criteri dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

Il Rapporto Preliminare risulta articolato come di seguito meglio specificato.

Sezione 1 “Informazioni generali”

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening verifica se le azioni previste avranno verosimilmente un impatto significativo sull’ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all’avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se la variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull’ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un’analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare deve contenere pertanto una prima individuazione “dei possibili impatti ambientali significativi” a seguito dell’attuazione dell’intervento in variante in esame (come prescritto dall’art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

Sezione 2 “Rilevanza del piano o del programma”

Viene ritenuto che l’intervento non determini effetti ambientali rilevanti in quanto localizzato in un contesto edificatorio di carattere artigianale/industriale esistente di cui lo stesso rappresenta il completamento.

Viene evidenziato che l’area di che trattasi è servita da tutte le urbanizzazioni e che la stessa non riveste alcuna peculiarità di carattere ambientale e faunistico.

Sezione 3 “Caratteristiche del piano o programma” e Sezione 4 “Caratteristiche delle aree che possono essere interessate”

I contenuti di tali sezioni sono stati sviluppati in modo non del tutto rispondente ai criteri di cui alle linee guida approvate con delibera di GR n. 1647/2019, del Decreto del Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche n. 13 del 17.01.2020.

Si rileva in particolare che non è presente una definizione dell’ambito di influenza ambientale della variante necessario al fine di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti.

E’ stata invece effettuata l’analisi dei piani e programmi ritenuti pertinenti la variante di che trattasi; tale analisi ha consentito di verificarne la coerenza rispetto ai vari livelli di pianificazione e programmazione.

Considerata la natura e le caratteristiche dell’intervento in variante proposto così come sopra descritte ed il contesto ambientale di riferimento nel quale, come evidenziato nella precedente sezione 2, non sono presenti particolari emergenze o criticità ambientali, si può ritenere, pur in assenza delle informazioni sopra indicate, che l’ambito d’influenza territoriale non può andare oltre l’area di riferimento della variante stessa.

Sez. 5 “Caratteristiche degli effetti ambientali”

Per ciascun aspetto ambientale (biodiversità, acqua, suolo e sottosuolo paesaggio, aria, cambiamenti climatici, salute umana, popolazione, beni culturali) e settore di governo (energia, rifiuti, mobilità, economia) considerati, vengono evidenziate le possibili interazioni, fornendo informazioni circa le caratteristiche dell’intervento.

Viene individuato nella tutela delle risorse dell'ambiente l'obiettivo strategico di riferimento, identificati i sub-obiettivi e le azioni per il raggiungimento degli stessi.

E' stata poi effettuata la verifica di pertinenza al fine di individuare i criteri in base ai quali si rende necessario lo screening di VAS, orientando le successive valutazioni per esaminare la portata della modifica al vigente PRASI in termini di impatto.

Tale verifica di pertinenza è stata condotta attraverso la compilazione di tabelle che contengono, in forma sintetica, l'analisi dei criteri di cui all'Allegato I della parte seconda del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e di quanto previsto dalle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019.

In particolare sono state esaminate:

- le peculiarità della variante sulla base degli elementi di cui al primo punto del sopracitato Allegato I;
- le caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate tenendo conto della probabilità, durata, frequenza, reversibilità e mitigazione;
- il carattere cumulativo e la natura transfrontaliera degli effetti;
- i rischi per la salute umana;
- l'entità ed estensione nello spazio degli effetti;
- la dimensione delle aree interessate;
- il valore e la vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata;
- gli effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Sulla base di tale verifica emerge che la variante, direttamente, indirettamente o cumulativamente non è in grado di interferire sulla caratterizzazione dello stato dell'ambiente, sia dal punto di vista ambientale che paesaggistico; non sono inoltre rilevate criticità ed emergenze ambientali pertinenti.

Con riferimento al carattere transfrontaliero degli effetti viene specificato che la variante può incidere esclusivamente nelle aree interne ai confini comunali; i rischi per la salute umana o per l'ambiente vengono considerati con una possibile stima di significatività nulla così come l'entità e l'estensione nello spazio degli effetti.

Nell'area di che trattasi non viene individuata la presenza di unità ambientali naturalistiche ed ecosistemiche pregiate, vulnerabili o comunque situazioni potenzialmente critiche.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emergano particolari criticità in merito all'intervento in variante al vigente PRASI proposto.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., l'intervento in variante al vigente PRASI del Piceno Consind – agglomerato di Offida e Castignano - C.da Tesino di Offida, a condizione che venga rispettata la seguente prescrizione:

1. il progetto in variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al procedimento relativo all'espressione del parere di conformità di cui all'art. 26 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii. "....."

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

A) di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., il Progetto relativo alla realizzazione di un opificio industriale in variante al vigente PRASI del Piceno Consind – agglomerato di Offida e Castignano – C.da Tesino di Offida, a condizione che venga rispettata la seguente prescrizione:

1. il progetto in variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al procedimento relativo all'espressione del parere di conformità di cui all'art. 26 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

B) l'atto deliberativo del Piceno Consind di ratifica dovrà dare atto degli esiti della presente verifica;

C) di trasmettere copia del presente atto ai Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati nel presente procedimento e al Comune di Offida;

D) di trasmettere la presente determinazione al Piceno Consind; valuti il Piceno Consind l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;

E) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii.;

F) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

G) di da dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;

H) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente ad interim del Settore

(Ing. Antonino Colapinto)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 04/03/2021

IL DIRIGENTE
COLAPINTO ANTONINO